

Mercoledì, 20 marzo, ore 19.45
a Giubiasco, SalaRuna, via Linoleum 7

Ordine del giorno:

19.45 Lista presenza

20.10 Apertura del comitato cantonale, approvazione verbale dell'ultimo Comitato cantonale con le correzioni di Carlo Lepori e approvazione del verbale del Congresso

20.10 Discorso copresidenza, Laura Riget e Fabrizio Sirica

Laura Riget spiega come questi 4 anni siano stati impegnativi ed intensi. Con momenti alti e bassi, con battaglie vinte e con altre perse. Sono stati 4 anni molto intensi e molto interessanti e al momento di pensare a una sua ricandidatura era importante per Laura che determinate condizioni fossero garantite: da un lato era importante lavorare in una copresidenza, dall'altro avere il sostegno della base, o meglio che la base sostenesse ancora la linea politica portata avanti da Laura e Fabrizio.

La serata del CC è nata proprio per fare una discussione aperta e per vedere se c'è ancora il consenso alcuni punti principali della linea politica dell'attuale copresidenza:

- Condivisione sul Progetto rossoverde
- sull'importanza dei giovani e della GISO
- Condivisione sulla mobilitazione in piazza e come migliorare l'azione politica
- Raccogliere un feedback sull'idoneità di me e Fabrizio per un altro mandato

FS: due anni fa avevo detto che non ero più disponibile. Quando mi ero messo a disposizione per la presidenza pensavo che la copresidenza e la politica dovessero essere le mie priorità. Dopo la nascita di mio figlio le mie priorità sono cambiate. Quando Laura però mi ha chiesto di continuare insieme, guardando quello che sta succedendo in Ticino, ho preferito mettermi a disposizione per un secondo mandato, con il sostegno della mia compagna Martina. Il PS deve infatti ora concentrarsi sulle questioni politiche (riforma fiscale, ICPT, ecc) e non perdere energie con discussioni sulla presidenza. La nostra ricandidatura è una questione di responsabilità nei confronti del Partito. Essere alla presidenza di un partito aiuta a maturare, ho sicuramente fatto errori ma siamo pronti a ripartire.

Prima di presentarci questa sera abbiamo fatto un esame di questi 4 anni. E abbiamo fatto anche un'autocritica che vi sottoponiamo questa sera. Non tutti i nostri obiettivi che ci eravamo prefissati per questi 4 anni sono stati raggiunti:

- 1) Punto critico: crescita degli iscritti. Gli iscritti sono stabili ma non sono cresciuti. 4 anni fa l'età media degli iscritti era 60 anni e a causa del covid abbiamo perso elettorato perché deceduto. Oggi, nonostante non ci

sia stata una forte crescita, l'età media si è abbassata e c'è stato un grande rinnovamento nelle presidenze delle Sezioni dei grandi centri.

- 2) Scelta di escludere Amalia Mirante dalla lista del CdS è stata una scelta coerente. Ma abbiamo sottovalutato l'impatto elettorale di questa scelta e l'impatto della presenza di Marina sulla lista del CdS.
- 3) Abbiamo convocato poco l'ufficio presidenziale
- 4) Non abbiamo coinvolto a sufficienza la direzione.

Dopo aver parlato con Laura e aver analizzato la nostra situazione, siamo a disposizione per un secondo mandato.

Joy Cometta: manca una strategia per essere presenti sul territorio. Anche per il progetto rosso-verde manca di una strategia e della continuità

Damiana Chiesa: manca la comunicazione tra la Direzione e le Sezioni. Le Sezioni vengono utilizzate per fare manovalanza, ma abbiamo bisogno di un coinvolgimento più concreto.

Maurizio Canetta: ringrazia per la ricandidatura della copresidenza. C'è la qualità del lavoro nella riflessione politica dei copresidenti e questo è un elemento chiave. Per quello che concerne il tema rosso-verde sul territorio è da chiarire e migliorare. In Gran Consiglio, invece, la collaborazione è ottima. Importante riuscire a gestire le differenze all'interno del partito. Il problema è il modo in cui Amalia Mirante non sia stata scelta per la lista. Importante riuscire a mobilitare la piazza e trovare nuovi elettori. Essere più vicini alle Sezioni è fondamentale.

Aurelio Sargenti: aver ammesso gli errori è importante. È quindi importante riconfermare la copresidenza. Il progetto rosso-verde invece è un tema che dobbiamo portare avanti e al momento sembra perso. Per quello che riguarda la politica i giovani sono importanti e dobbiamo tenere assieme i giovani e i meno giovani.

Anna Biscossa: contenta della candidatura tuttavia deve essere chiaro cosa questa copresidenza voglia fare. Il rilancio del PS deve includere un PS più accogliente di quello che è ora. Il PS deve essere pronto ad accogliere tutte le linee di pensiero. Con una maggiore vicinanza al territorio cresce anche il progetto rosso-verde, come nel Mendrisiotto.

Giancarlo Nava: ottimo se la presidenza continua. I compagni con cui ho avuto a che fare sono tutti contenti che la copresidenza si ripresenti. Gli eventi elettorali per le comunali a cui ho partecipato sono stati molto partecipativi. Bisogna valorizzare di più i giovani. Nel Mendrisiotto il progetto rosso-verde continua nelle elezioni comunali.

José del Romano: Si dispiace su come la candidatura di Amalia sia stata trattata. La copresidenza deve ascoltare la base del partito e deve accettare e ascoltare tutte le linee di pensiero.

Aharh Constant: importante che la copresidenza si ripresenti. Tuttavia è importante parlare del problema di Amalia. Nel 2018 abbiamo votato una

deroga a Marina per permetterle di presentarsi alle votazioni del CdS. Il modo in cui è stata esclusa Amalia è stato un problema.

Niccolò Mazzi Damotti, il PS ha valorizzato i e le giovani. Parlare di accelerazione sui giovani non è veritiero. La GISO negli ultimi 4 anni ha raddoppiato i suoi iscritti. E abbiamo moltiplicato i progetti. È importante continuare su questa via.

Celestino Falconi: Importante accettare le voci dissidenti. Tuttavia non è la prima volta che dei personaggi danno le dimissioni dal partito. Celestino critica come è stato condotto il congresso e il modo in cui è stata esclusa Amalia. Contento che la copresidenza si ripresenti, importante ora guardare avanti.

Carlo Lepori: le elezioni del CdS erano state concordate con i Verdi con accordi che non possono essere rotti. I veri militanti PS accettano anche di essere esclusi (v. Jositsch). Una delle critiche che sento ultimamente è la mancanza della difesa dei lavoratori da parte di PS. Tuttavia i temi sociali (13a, difesa potere d'acquisto) e quelli ambientali hanno sempre una grande importanza all'interno del partito. Il progetto rosso-verde se zoppica è spesso a causa dei verdi.

Marina Carobbio: sono molti anni che sono in direzione PS con alti e bassi. I momenti belli che ho vissuto negli ultimi anni sono stati: il congresso del 2020 dove c'è stato un confronto politico e il congresso del 2022. Anche questa occasione è stato un dibattito politico. Il congresso è durato tanto perché tutti volevano parlare. I media ci attaccano, anche con attacchi personali, perché gli interessi economici del cantone non vogliono che il PS cresca. Dobbiamo lavorare sui temi che fanno paura alla destra (abbassare i premi di cassa malati). Il progetto rosso-verde è presente in alcune sezioni e assente in altre, per es. nelle grandi città. Ma dobbiamo continuare a crederci.

Renato Rossini: Progetto rosso-verde a livello locale per realizzarlo ci vuole un progetto e bisogna costruire una casa rosso-verde dove le persone possano incontrarsi e avere occasione di lavorare fianco a fianco. Renato ringrazia FS e LR ed è contento della loro candidatura. Mi piace il dibattito di questa sera ma mancano le occasioni durante il quadriennio su come comunicare i nostri obiettivi.

Pierfranco Demaria: le motivazioni di Laura e Fabrizio del 2020 mi hanno convinto allora e mi convincono ancora ora. Al congresso sarebbe stato auspicabile una votazione a 3 per il CdS. Al CC che hanno seguito le elezioni cantonali si sono sentiti argomenti che non devono far parte della cultura del PS.

Adriano Venuti: Quello che è mancato in questa direzione è la discussione interna a differenza della direzione precedente. La direzione ha funzionato bene quando c'era da scegliere la lista del CdS. Adriano sostiene l'esclusione di Amalia, ammette che c'è poca sensibilità per le minoranze. Il partito negli ultimi 4 anni non ha funzionato. Quello che oggi dovrebbe essere fatto è chiedere se ci sono altre persone interessate. Bene se FS e LR si ripresentano ma lasciamo aperte altre possibilità.

Bruno Storni: si scusa del ritardo. I risultati di questi 4 anni sono stati scadenti perché siamo perdenti. In Gran Consiglio abbiamo perso su molti fronti, perché è da anni che vogliamo dare spazio ai giovani. Con questa politica perdiamo sul fronte delle persone meno giovani. Abbiamo perso 3000 over 45 e guadagnato 500 under 45. Abbiamo perso e perderemo ancora perché seguiamo una strada che esclude le generazioni con più esperienza. La tendenza è questa e continueremo a perdere anche a livello nazionale. Pessimo è anche il modo di comunicare attraverso i media che ha scelto la copresidenza. Bisogna tenere aperta la possibilità di trovare una nuova copresidenza che inverta questo trend.

Laura Riget ringrazia per la discussione. Il flusso di comunicazione deve essere migliorato e per questo stiamo lavorando ad una riforma statutaria per migliorare quello che è il ruolo delle Sezioni e i flussi informativi attraverso i vari gremi. Io credo ancora nel progetto rossoverde, ma sono delusa. Il progetto è come una coppia: composta da due persone e tutte e due devono essere consenzienti. E i verdi non hanno dimostrato con i fatti un grande interesse nel continuare questo progetto. Al momento non c'è la disponibilità da parte loro di continuare nel progetto rosso-verde. E uno dei punti per il futuro sarà valutare da parte nostra come continuare questa collaborazione.

Non bisogna contrapporre giovani a meno giovani. È sbagliato metterle in contrapposizione bisogna collaborare tra le generazioni.

Noi siamo contenti se altre persone si mettono a disposizione.

Importante per noi andare avanti con entusiasmo. Se portiamo avanti una dialettica pessimista spaventeremo possibili persone interessate ad avvicinarsi al PS.

Fabrizio Sirica si scusa ma non si sente bene in quanto gli è salita la febbre, ma prova a concludere la serata e il suo intervento. Ribadisce l'importanza delle prossime votazioni comunali. Importante mantenere un profilo chiaro, ma essere aperti su misure costruttive. Se vinciamo a giugno avremo voce in capitolo per i prossimi anni.

Inoltre dobbiamo puntare su pochi temi ma chiari: tema dei premi di cassa malati nonché sull'iniziativa sul salario minimo.

Dobbiamo coinvolgere maggiormente il mondo civile e le nostre sezioni. Un esempio da seguire è quello del Mendrisiotto, dove il progetto rosso-verde funziona e dove la sezione e i gruppi locali funzionano molto bene.

Se la comunicazione interna non funziona, è anche colpa di una direzione che non funziona benissimo. Fabrizio Sirica concorda sulla necessità di accogliere diverse opinioni ed idee e sulla necessità di stimolare il dibattito politico. Ma è difficile accogliere quando non c'è la volontà di collaborare. Nel futuro cercheremo di aprire il comitato cantonale maggiormente sui temi politici.

Il feedback di questa sera mi sembra positivo e per concludere Fabrizio Sirica chiede ad Adriano precisare meglio la sua posizione. Adriano reputa che non sia il caso di presentare la disponibilità della ri-candidatura al CC e che sia importante lasciare aperta la possibilità ad altre persone di ricandidarsi.

Laura conclude confermando la loro disponibilità a un secondo mandato e l'intenzione di formalizzare la ricandidatura come previsto dagli statuti nelle prossime settimane, auspicando comunque che altre persone si mettano diano la loro disponibilità per la presidenza. Un confronto politico sarebbe una ricchezza per il partito.

23.00 Convocazione congresso dell'8 giugno

Il diritto di voto è riconosciuto alle persone iscritte in regola con la quota 2024 al 31 marzo 2024.

18 maggio data termine per consegnare emendamenti e candidature alla presidenza.

Il CC approva la convocazione al congresso (luogo, data, ordine del giorno provvisorio e date citate sopra) con un'astensione.

**Prossimo comitato cantonale: 24 aprile 2024, Aula Magna scuole
Semine a Bellinzona**